

**ISTITUTO CULTURALE LADINO
SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN JAN
(TN)**

Verbale di deliberazione
del Consiglio di Amministrazione
n. 4

O G G E T T O :

Nomina del responsabile della transizione digitale ai sensi dell'art. 17 del CAD (Codice della amministrazione digitale)

Il giorno **26.01.2023** ad ore **17.00**
presso la sede dell'Istituto in San Giovanni di Fassa/Sèn Jan,
in seguito a convocazione disposta con avviso ai consiglieri, si è riunito

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

in seduta **ORDINARIA** sotto la presidenza della

PRESIDENTE LARA BATTISTI

Presenti:

FRANCESCO DELLANTONIO
vicepresidente
SILVIA MURER
MARICA RIZ
CARLO DELUCA

Assenti giustificati: **MATTEO PLONER**

Assiste: **il Direttore amministrativo Marianna Defrancesco**

LA DIRETTRICE DELL'ISTITUTO dott.ssa SABRINA RASOM, che svolge le funzioni di Segretario.

La Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

**ISTITUT CULTURAL LADIN
SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN JAN
(TN)**

*Verbal de deliberazion
del Consei de Aministrazion
nr 4*

S E T R A T A :

Nomina del responsabol de la tranjizion digitèla aldò del art. 17 del CAD (Codice della amministrazione digitale)

*Ai 26.01.2023 da les 17.00
te senta del Istitut a San Giovanni di Fassa /Sèn Jan
do convocazion manèda con avis ai conseieres, se à binà*

L CONSEI DE AMINISTRAZION

te na sescion ORDENÈRA sot la presidenza de la

PRESIDENTA LARA BATTISTI

Prejenc:

FRANCESCO DELLANTONIO
(vicepresidente)
SILVIA MURER
MARIKA RIZ
CARLO DELUCA

Assenc giustificché: MATTEO PLONER

Tol pèrt: l Diretor aministratif Marianna Defrancesco

LA DIRETORA DEL ISTITUT dotora SABRINA RASOM, fèsc da Secretèra

La Presidenta, zertà l numer legal di entervegnui, la declaraa orida la sescion.

La Presidente comunica che:

Le importanti novità, introdotte nel testo del decreto legislativo n. 82/2005 e dal Codice della Amministrazione Digitale (CAD), sono improntate a principi di semplificazione normativa ed amministrativa con l'obiettivo di rendere la digitalizzazione un processo finalizzato alla definizione di regole e strumenti operativi capaci, da un lato, di relazionare la pubblica amministrazione ai continui mutamenti tecnologici della società in una logica di costante work in progress e, dall'altro, di attuare la diffusione di una cultura digitale dei cittadini e delle imprese.

Con il decreto legislativo del 7 marzo 2005, n. 82 è stato approvato il "Codice dell'amministrazione digitale" che disciplina l'innovazione tecnologica nella Pubblica amministrazione; lo stesso è stato ampiamente modificato dal D.lgs. 179/2016, attuativo dell'art. 1 della legge n. 124/2015 di riforma della Pubblica Amministrazione (c.d. Legge Madia).

Il processo di riforma istituzionale avviato con la Legge n. 124/2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione" ha puntato sull'innovazione e digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e in attuazione di ciò, con il D.lgs. n.179/2016, è stato rivisto e aggiornato in modo significativo il Codice dell'Amministrazione Digitale CAD di cui al D.lgs. n. 82/2005 e con D.lgs. n. 217/2017 sono state previste ulteriori disposizioni integrative e correttive.

Tramite l'ultimo decreto legislativo, licenziato dal Consiglio dei Ministri in data 11 dicembre 2017, sono state integrate e modificate alcune disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale, in conformità a quanto previsto dalla legge delega e ciò «al fine di accelerare l'attuazione dell'agenda digitale europea, dotando cittadini, imprese e amministrazioni di strumenti e servizi idonei a rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale».

Il CAD è lo strumento normativo conformativo, propulsivo e operativo per

La Presidenta fêsc a saer che:

La novitèdes emportantes, metudes en esser tel test del decret legislatif nr 82/2005 e dal Codice della Amministrazione Digitale (CAD), les porta dant prinzipies de semplificazion normativa e aministrativa per fêr a na moda che la digitalisazion sie n prozes finalisà a la definizion de regoles e struments operatives bogn, da na man, de relazionèr la publica aministrazion ai mudaments tecnologicis de la sozietà te na logica de work in progress e, da l'otra, de slarièr fora na cultura digitèla di sentadins e de la firmes.

Col decreti legislatif dai 7 de mèrz 2005, nr 82 l é vegnù aproà l "Codice dell'amministrazione digitale" che disciplina la inovazion tecnologica te la Pubblica aministrazion; l medemo l é vegnù mudà trop dal D. lgs 179/2016, atuatif del art. 1 de la lege nr 124/2015 de reforma de la Pubblica Aministrazion (dit Legge Madia).

L prozes de reforma istituzionèla envia via co la Lege nr 124/2015 "Deleghe in materia di riorganizzazione" l à pontà su la inovazion e la digitalisazion de la Pubblica Aministrazion e en cont de chest, col D.lgs nr 179/2016, l é vegnù aggiornà l Codice dell'Amministrazione Digitale CAD aldò del D.lgs n. 82/2005 e con D.lgs nr 217/2017 l é stat pervedù outra despojizions integratives e de comedament.

Tres l ultim decret legislatif, lizenzià dal Consei di Ministres ai 11 de dezember del 2017, l é vegnù integrà e mudà dotrei despojizions del Codice dell'amministrazione digitale, aldò de chel che perveit la lege delega e chest «al fine di accelerare l'attuazione dell'agenda digitale europea, dotando cittadini, imprese e amministrazioni di strumenti e servizi idonei a rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale».

L CAD l é n strument normatif conformatif, propulsif e operatif per la

rendere concretamente attuabile per la Pubblica Amministrazione la conclusione della transizione dalla modalità analogica alla modalità operativa digitale. Questo processo di riforma pone in capo ad ogni Ente la responsabilità, l'obbligo, ma anche l'opportunità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'Amministrazione, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi posti dalla Unione Europea in termini di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione

Al fine del raggiungimento concreto di questi obiettivi, ritenuti strategici e imprescindibili per un reale sviluppo della società civile, la norma impone l'istituzione di uno specifico ed unico ufficio cui assegnare la responsabilità di coordinare, di guidare, dirigere, favorire e promuovere la transizione del proprio Ente alla modalità operativa digitale, favorendo di realizzare un'amministrazione digitale aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità attraverso una maggiore efficienza e economicità.

Nello specifico, l'art. 17 del CAD- come novellato dal D.lgs. n. 217/2017 - prevede che ogni pubblica amministrazione, per garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo, "affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità" e disciplina la figura del Responsabile della transizione digitale, cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di riorganizzazione dei servizi.

In particolare, alla figura in esame sono attribuiti i compiti relativi a:

- coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da

Publica Amministrazione che à da meter en esser la tranjizion da la modalità analogica a la modalità operativa digitèla. Chest prozes de reforma ge dèsc su a ogni Ent la responsabilità, l doer, ma ence l meso de poder arseguèr l'atuazion de la linees strategiches per n nef endrez e per la digitalisazion de l'Amministrazione, didan coscì a arjoner i obietives metui dant da la Union Europeèna en cont de digitalisazion de la Pubblica Amministrazione.

Per arjoner tel concret chisc obietives, vedui desche strategics per l svelup de la sozietà zivila, la norma domana de meter su n spezfich e unich ofize da ge dèr su la responsabilità de coordinèr, de vidèr, rejer, didèr e portèr inant la tranjizion de sie Ent a la modalità operativa digitèla, per ruèr a na amministrazione digitèla averta, che sporc servijes sorii da durèr e de calità tres na maor fazion e maor sparagn.

Tel spezfich, l art. 17 del CAD- desche scrit tel D.lgs nr 217/2017 – l perveit che ogni pubblica amministrazione, per arseguèr l'atuazion de la linees strategiches per l nef endrez e la digitalisazion de l'amministrazione dites dal Goern, "affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità" e l disciplina la fegura del Responsabol de la tranjizion digitèla che se tol su doveres de coordinament e de spenta ai prozesc de nef endrez di servijes.

En particulèr, a la fegura sot ejam ge vegn dat su doveres en cont de:

- *coordinament strategich del svelup di sistemas informatives, de telecomuicazion e fonia, a na maniera*

assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;

- indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
- accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a soggetti giuridici mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- promozione delle iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e

da arsegurèr ence la coerenza coi standard tecnics e organisatives en esser;

- *endrez e coordenament del svelup di servijes, sibie ite dal ent che per foravia, sporc dai sistemes informatives de telecomunicazion e fonia de l'aministrazion;*
- *endrez, pianificazion, coordenament e control de la segurezza informatica relatif ai dac, ai sistemes e a la infrastructures ence en relazion al sistem publich de conetività, tel respet de la regoles tegniches aldò del articol 51, coma 1;*
- *azes di sogec pedimenté ai strumenc informatics e promozion del azes ence en atuazion de chel che perveit la lege dai 9 de jené 2004, nr 4;*
- *analiji periodica de la coerenza anter l'organizacion de l'aministrazion e la tecnologies de la informazion e de la comunicazion, al fin de miorèr la sodisfazion de la utenza e la calità di servijes e de scurtèr i tempes e i cosc' de l'azion aministrativa;*
- *cooperazion a la revijion del nef endrez de l'aministrazion aldò de la letra e);*
- *endrez, coordenament e control de la pianificazion perveduda per l svelup e la gestion di sistemes informatives de telecomunicazion e fonia;*
- *projetazion e coordenament de la scomenzadives per miorèr i servijes sporc te la re a sogec giuridics tres i strumenc de la cooperzion applicativa anter publica aministrazions, ence la predispojizion e l'atuazion de cordanzes de servije anter aministrazions per la realizazion e la compartecipazion di distemes informatives cooperatives;*
- *promozion de la scomenzadives en cont de l'atuazion de la diretives dates dal President del Consei di Ministres o dal Minister con delega a l'inovazion e la tecnologies;*
- *pianificazion e coordenament del prozes per slarièr fora, ite da l'aministrazion, i sistemes de posta eletronica, protocol informatich, sotscrizion digitèla o sotscrizion eletronica califichèda e*

mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità;

- j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b).

Il Responsabile della Transizione al digitale (RTD), svolge, tra gli altri, anche il compito di:

- costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;
- costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
- proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);
- adottare i più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
- predisporre il Piano triennale per l'informatica dell'Ente, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;
- predisporre una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico che ha disposto la nomina.

Il Responsabile della transizione digitale deve essere trasversale a tutta la struttura organizzativa, in modo da poter agire su tutti gli uffici ed i settori dell'ente e, come indicato al comma 1 ter del citato articolo 17 del CAD, tale figura deve

mandat informatic, e la normes en materia de azes e met de se emprevaler;

- *j-bis) pianificazion e coordinament per proveder e se enjgnèr soluzion e sistemes informatics, telematics e de telecomunicazion al fin de arsegurèr la compatibilità coi obietives de atuazion de l'agenda digitèla e, en particulèr, con chi scric tel pian di trei egn aldò del articol 16, coma 1, letra b).*

L Responsabol de la Tranjizion al digitèl (RTD), l à ence l doer de:

- *meter a jir desc' de coordinament coi etres sorastanc de l'aministrazion e/o referenc nominé da chisc ultimes;*
- *meter a jir gropes tematics per singola ativitèdes e/o adempimenc (per ejempie: paamenc informatics, piena implementazion de SPID, gestion di documenc, verjer e publichèr dac, azes, segurezza, e c.i.);*
- *portèr dant l'adozion de zircolères e ac de endrez su la materies de propria competenza (per ejempie, en materia de proveder bens e servijes ICT);*
- *tor dant i strumenc de racordo e consultazion più utoi del RTD con l'autra fegures toutes ite tel prozes de digitalisazion de la publica aministrazion (responsaboi per la gestion, responsabol per la conservazion documentèla, responsabol per la prevenzion de la coruzion e de la trasparenza, responsabol per la protezion di dac personèi);*
- *meter ju l Pian di trei egn per l'informatica del Ent, te la formes e aldò de la modalitèdes definides da l'Agenzia per l'Etèlia digitèla;*
- *meter ju na relazion al an su l'atività portèda inant dal Ofize da ge manèr al responsabol politich che à desponù la nomina.*

L Responsabol de la tranjizion digitèla l cogn esser prejent te duta la struttura organisativa, a na moda da poder fèr te duc i ofizies e i setores del ent e, desche scrit tel coma 1 ter del articol 17 del CAD, chesta fegura cogn

essere dotata di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico.

Il Piano Triennale per l'informatica nella P.A. 2017-2019 prevede che tale informazione sia resa pubblica mediante l'Indice delle P.A.

Alla luce di quanto premesso, delle competenze richieste e dei compiti attribuiti sia a livello manageriale che informatico, si ritiene di nominare quale Responsabile per la Transizione al Digitale la dott.ssa Sabrina Rasom, Direttrice dell'Istituto Culturale Ladino.

Tutto ciò premesso,

Il Consiglio di Amministrazione

- sentita la relazione della Presidente;
- ritenuto di procedere nei termini ivi espressi;
- visto il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al Decreto legislativo 07.03.2005, n.82;
- visto il D.Lgs. 82/2005 modificato dal D.Lgs. 179/2016, attuativo dell'art. 1 della Legge 124 del 7 agosto 2015 e in ultimo modificato dal decreto Legislativo, licenziato dal Consiglio dei Ministri in data 11 dicembre 2017;
- vista la Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n.3 in data 01.10.2018 avente ad oggetto "Responsabile per la transizione digitale - art. 17 Decreto legislativo 07.03.2005, n. 82";
- il D.L. 16.07.2020 n.76, convertito con modificazioni con Legge 11.09.2020 n. 120;
- vista la legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29, istitutiva dell'Istituto Culturale Ladino e l'allegato Statuto dell'Istituto Culturale

vegnir endotèda de competenzes tecnologiches, de informatica giuridica e da manager e la respon, con referiment ai doveres relatives a la tranjizion a la modalità digitèla, diretamentèr al responsabol politich.

L Pian di trei egn per l'informatica te la P.A. 2017-2019 l pèrveit che chesta informazion la vegne data fora tres l'Inesc de la P.A.

A la lum de chel che l é vegnù scrit, de la competenzes e di doeres dac su sibiè a livel managerièl che informatich, se peissa de nominèr desche Responsabola per la Tranjizion al Digitèl la dotora Sabrina Rasom, Diretora del Istitut Cultural Ladin.

Dut chest dantfora,

L Consei de Amministrazione

- *sentù la relazion de la Presidenta;*
- *ritegnù de jir inant ti termegn scric;*
- *vedù l Codesc de l'Amministrazione Digitèla (CAD), aldò del Decret legislatif dai 07.03.2005, nr 82;*
- *vedù l D.Lgs 82/2005 mudà dal D.Lgs 179/2016, atuatif del art. 1 de la Legge 124 dai 7 de aost 2015 e en ultima mudà dal decret Legislatif licenzià dal Consei di Ministres ai 11 de dezember 2017;*
- *vedù la Zircolèra del Minister per la Pubblica Amministrazione nr 3 dal 01.10.2018 che à per argoment "Responsabile per la transizione digitale - art. 17 Decreto legislativo 07.03.2005, nr 82";*
- *l D.L. dai 16.07.2020 nr 76, doventà con mudazions Lege dai 11.09.2020 nr 120;*
- *vedù la lege provinzièla dai 14 de aost 1975, nr 29, che à metù su l Istitut Cultural Ladin e l enjontà Statut del*

Ladino, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale 23 febbraio 2017, n. 290;

- visto il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell’Istituto Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l’art. 22;

tutto ciò premesso,

- con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge

delibera

1. di nominare, ai sensi dell'art. 17, comma 1 del rinnovato D.lgs. 82/2005 - CAD, quale Responsabile per la transizione digitale la dott.ssa Sabrina Rasom, Direttrice dell’Istituto Culturale Ladino, in possesso delle competenze e delle capacità necessarie, cui sono affidati i compiti elencati nell'art. 17 del CAD;
2. di attribuire al Responsabile per la Transizione Digitale tutti i compiti, poteri e facoltà previsti dalla vigente normativa, relativamente a tutti i Servizi e Uffici dell’Ente, con specifico riferimento agli obiettivi di transizione digitale, informatizzazione, semplificazione e gli altri compiti previsti dall'art. 17 del D.Lgs. 82/2005 con piena autonomia gestionale e organizzativa;
3. di disporre che il Responsabile per la transizione digitale, con riferimento ai compiti ad esso assegnati dal CAD, risponda direttamente all’organo di vertice politico;
4. di dare atto che per il conseguimento dei suddetti obiettivi e per lo svolgimento dei predetti compiti, vanno assegnati al Responsabile della Transizione al digitale (RTD), idonei e congrui poteri di interlocuzione e controllo nei confronti della struttura organizzativa e di tutti i dipendenti che sono tenuti a garantire la

Istitut Cultural Ladin, da ultima mudà con deliberazion de la Jonta provinzièla dai 23 de firé 2017, nr 290;

- *vedù l “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell’Istiuto Culturale Ladin”, tout con deliberazion del Consei de Aministrazion nr 10 dai 27 de oril 2017 e aproà con deliberazion de la Jonta provinzièla nr 1040 dai 30 de jugn 2017 e en particulèr l art. 22;*

dut chest dantfora,

- *con stimes a una, dates te la formes de lege*

deliberea

1. *de nominèr, aldò del art. 17, coma 1 del renovà D.lgs 82/2005 – CAD, desche Responsabola de la tranjizion digitèla la dotora Sabrina Rasom, Diretora del Istitut Cultural Ladin, en posses de la competenzes e de la capacitèdes che serf, a chela che ge vegn dat su i doeres scric tel art. 17 del CAD;*
2. *de ge dèr su a la Responsabola per la Tranjizion Digitèla duc i doeres, poderes e facultèdes pervedudes da la normativa en esser, en cont de duc i Servijes e Ofizies del Ent, con spezfich referiment ai obietives de tranjizion digitèla, informatisazion, semplificazion e i etres doeres pervedui dal art. 17 del D.Lgs 82/2005 con piena autonomia gestionèla e organisativa;*
3. *de despor che la Responsabola per la tranjizion digitèla, con referiment ai doeres dac su dal CAD, l respone diretamentèr al responsabol politich;*
4. *de dèr at che per arjonjer chisc obietives e per portèr inant chisc doeres, ge va dat su a la Responsabola de la Tranjizion al digitèl (RTD), i podere saldò de interlocuzion e control ti confronc de la struttura organisativa e de duc i dependenc che é tegnuì a garantir la*

necessaria collaborazione attiva;

5. di trasmettere copia del presente atto ai dipendenti dell'Istituto Culturale Ladino e di iscrivere la nomina all'interno di IPA (Indice delle Pubbliche Amministrazioni);
6. di pubblicare la presente deliberazione nell'apposita sotto sezione della Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

colaborazion ativa;

- 5. de ge fèr aer chest document ai dependenc del Istitut Cultural Ladin e de scriver ite la nomina tel IPA (Indice delle Pubbliche Amministrazioni);*
- 6. de publichèr chesta deliberazion te la sotsezion de la Sezion "Amministrazione Trasparente" del sit istituzionèl.*

Adunanza chiusa ad ore 18.50.

Adunanza fenida da les 18.50.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Verbal let, aproà e sotscrit.

LA PRESIDENTE/LA PRESIDENTA
avv./av. Lara Battisti
(f.to digitalmente)

LA DIRETTRICE/LA DIRETORA
dott.ssa/d.ra Sabrina Rasom
(f.to digitalmente)

=====

Parere **POSITIVO** in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa dell'atto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5 della Legge provinciale 3 aprile 1997 n. 7.

=====

*Parer **POJITIF** en cont de regolarità tecnich – amministrativa del at, aldò e per i efec del articol 5 de la Lege provinzièla dai 3 de oril 1997 nr 7.*

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, ai 26.01.2023

f.to **LA DIRETTRICE/LA DIRETORA**
dott.ssa/d.ra Sabrina Rasom
(f.to digitalmente)

=====

**VISTO DI REGOLARITÀ
CONTABILE**

**BILANCIO FINANZIARIO
GESTIONALE 2023-2025**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenza finanziaria) dell'allegato 1 del D Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2023-2025.

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan,

=====

**VISUM DE REGOLARITÀ
DI CONTS**

**BILANZ FINANZIÈL GESTIONÈL
2023-2025**

Aldò e per i efec del art. 56 de la Lege provinzièla dai 14 de setember 1979, nr 7, e tel respet del paragraf n. 16 (Prinzip de competenza finanzièla) de la enjonta 1 del D. Lgs. 118/2011, vegn atestà che l cost finanzièl l é cori, l é stimà aldò e imputà al bilanz finanzièl – gestionèl 2023-2025

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO/LA DIRETORA AMINISTRATIVA
- dott.ssa/d.ra Marianna Defrancesco -

=====

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

=====

Copia aldò del originèl su papier zenza bol per दौरa amministrativa.

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan,

LA DIRETTRICE/LA DIRETORA
- dott.ssa/d.ra Sabrina Rasom -